



Luglio 2024

Insediamiento del Presidente

Venerdì 5 luglio si è tenuto al Ristorante **Villa Clelia** di Sirolo l'**insediamento di MAURO SCATTOLINI, Presidente del club per l'AR 2024-2025.**

Il Club che compie quest'anno 66 anni è un punto di riferimento per il territorio dei comuni di Osimo, Filottrano, Castelfidardo, Agugliano e Numana.

Il Rotary Club Osimo è da sempre attento alla società e ai cittadini nel mettere a disposizione professionalità tramite azioni di service e progettualità con la realizzazioni di interventi rivolti ai giovani, alla cura della persona, alla cultura e alla conservazione del patrimonio artistico e culturale dei comuni.

Il Presidente Scattolini, *"è un onore per me rappresentare un Club che ha fatto la storia del nostro territorio, cercherò insieme ai membri del Consiglio e ai Presidenti di Commissione, di promuovere lo sviluppo della società mediante azioni di service e progetti"*

Il Presidente ha presentato il nuovo **Consiglio Direttivo**, costituito da Mauro Calcaterra in qualità di Past President, Giuseppe Cieri in qualità di Presidente eletto, il Vicepresidente Daniela Baffetti, il Segretario Paolo Francesco Flamini, il Tesoriere Corrado Fioranelli e i **Consiglieri** Pasquale Romagnoli, Alberto Maria Alessandrini ed i **Presidenti delle Commissioni** Effettivo Federica Quattrini, Commissione Immagine Pubblica Sarah Mercedes Howell, Commissione Amministrazione Paola Barraco, Commissione progetti Andrea Tittarelli e Commissione Fondazione Rotary Fulvio Fati Pozzodivalle.



IN QUESTO NUMERO

- Insediamento del Presidente del Club
- Visita Ufficiale del Governatore 2090

,Di seguito, il **testo della relazione del Presidente Mauro Scattolini.**

Cari amici e amiche rotariani e amici ospiti vi rinnovo il saluto.

Vengo a Conoscenza del Rotary

14 giugno 2014 mi sposo con Marina con la quale qualche settimana fa abbiamo festeggiato i primi 10 anni di matrimonio.

E' proprio il giorno del mio matrimonio che incontro il mio primo rotariano, è Marino Cesaroni che non vedevo da qualche anno.

Conoscete tutti Marino è stato un ex rotariano, ed è stato per me un caro amico ed un mentore sul lavoro.

Sono oggi qui al rotary grazie a lui.

Per tutto questo grazie Marino!

Con la mia solita chiacchiera chiedo a lui se facesse parte del Rotary, che mi sarebbe piaciuto avere maggiori informazioni.

Giorni dopo chiamo Marino, ed inizia il mio percorso nel Rotary...

Mi vengono spiegati i principi, la mission, gli impegni e l'impegno, vengo invitato ad alcune conviviali e nel 2015 vengo ammesso dall'allora Presidente e amico Antonio Petracca.



L'ammissione al Rotary

Sono passati 9 anni e oggi sono qui in qualità di Presidente e quindi è doveroso ringraziare quanti, mi hanno accolto e coinvolto, tutti uniti da una sana amicizia rotariana.

Mi è stata concessa questa grande opportunità, di rappresentare il Club che quest'anno compie 66 anni un grande onore ma anche una grande responsabilità...

Vedremo poi se questa fiducia sarà stata ben riposta...

Grazie ancora a tutti!

Non starò a parlarvi di " Che cosa sia il Rotary", di "Come sia nato" o del suo fondatore Paul Harris", qui presenti questa sera ho amici rotariani che hanno sulle spalle tanti anni di rotary e che conoscono il Rotary meglio di me. Voglio però leggersi un passo di una lettera che mi ha molto colpito, ero al pre SIPE a Montegrano ed il PDG Giannola nel suo intervento lesse questo:

DISCORSO DI PAOLO SESTO AI SOCI ITALIANI DEL «ROTARY CLUB»

20 marzo 1965

Non possiamo ignorare lo sviluppo che i Rotary Clubs hanno preso nel mondo. Da quando l'avvocato Mr. Paul Harris fondava a Chicago, nel 1905, il Rotary, sono trascorsi sessant'anni; e questo tempo è bastato a che questa istituzione si diffondesse dappertutto, e riuscisse ad interessare ceti di persone non facili a lasciarsi avvicinare in forma continuata e metodica, quali sono gli uomini d'affari, i liberi professionisti, gli esponenti della scienza e del pensiero.

È segno che la formula associativa era buona: amicizia e cultura; e buono il metodo: il periodico incontro conviviale, coronato da un discorso rigorosamente informativo su qualche questione d'attualità.

Buoni per tanto anche gli scopi: infondere nelle diverse professioni dei soci una esigenza di serietà e di onestà, e favorire il progresso della cultura e delle relazioni amichevoli fra gli uomini e fra le nazioni.

Tutto questo è bello e vi fa onore.

La vostra attività contribuisce alla formazione e alla coesione delle classi dirigenti della società e li esorta a mettersi con più generosa dedizione a servizio del bene comune.

Queste parole assumono importanza perché a parlare bene del Rotary non è un rotariano, e quindi cosa assai facile, ma qualcuno al di fuori, e quindi queste parole divengono ancora più belle.

La lettera è ben più lunga e Papa Paolo Sesto sebbene in alcuni passi non sia morbido con il Rotary ne riconosce le virtù ed i meriti, comprende come il Rotary sia in grado di contribuire, a modo suo, a modo nostro allo sviluppo della società.

Questa lettera descrive, secondo me, perfettamente il Rotary, cosa fa e cosa si prefigge di fare!!!

Amicizia Rotariana

Il Rotary è in grado di abbracciare il mondo con i suoi ideali di amicizia, comprensione e servizio.

L'amicizia è meravigliosa: illumina i sentieri della vita, regala il buon umore è preziosa come l'oro.

Paul Harris

L'amicizia Rotariana

Dico sempre a mia moglie che io vado volentieri al Rotary, ai miei amici parlo del Rotary, di cosa fa o prova a fare per la società, ma prima di ogni altra cosa parlo del rapporto che ho stretto con i miei amici rotariani, del legame che ho costruito e di quello che ci accumuna...

Perché per me questo è l'aspetto più importante!!!

Quando il club mi ha accolto piano piano ho costruito con molti un rapporto di sana amicizia che in alcuni casi va anche al di là del Rotary, ma sui principi del Rotary, il servizio, la disponibilità, l'essere pronti ad agire questa legame si è trasformato in amicizia rotariana.

Ho inserito alcune frasi del fondatore del Rotary e se ne potrebbero citare altre che parlano di amicizia, di come un'amicizia nata sul fare, rafforzata sul servire e sigillata nell'agire siano le fondamenta che regge un club.

Ognuno di noi con le proprie capacità può fornire il suo contributo, può dare il suo apporto lavorando su un progetto, mettendo a disposizione il suo tempo, le sue capacità per un'azione di service o facendo una donazione.

Vedete è proprio per questi motivi che anche io voglio proseguire come chi mi ha preceduto ad organizzare momenti conviviali volti a rafforzare il nostro legame di amicizia Rotariana, dove si parla di Rotary, dove ci si forma sul Rotary, dove anche i rotariani più giovani possano capire cosa vuole dire far parte di una rete formata da 1.4 milioni di persone.

Invito inoltre tutti ad avere una maggiore frequentazione delle iniziative distrettuali per ampliare la portata delle conoscenze rotariane, ma di questo immagino parlerà il nostro governatore Massimo De Liberato il prossimo il 19 luglio.

Il tema presidenziale 2024-2025

La nostra Presidente internazionale Stephanie Urchick socia del Rotary club McMurray Pennsylvania, USA ha voluto proporre per il suo anno il tema dal titolo "LA MAGIA DEL ROTARY".

Questo sarà l'ultimo tema annuale, non ci saranno più temi dei singoli presidenti.

Vorrei quindi dedicare un momento della mia relazione per la presentazione del tema direttamente attraverso le parole della nostra Presidente, mostrandovi un pezzo di un video.

La nostra Presidente ha, presentato quelle che saranno le sue iniziative che condivido in quanto molto attuali con quanto sta succedendo nel mondo.

La prima iniziativa, Prioritizzare la pace

Il Rotary come tutti sapete ha come prima area di intervento la costruzione



della pace attraverso la rete dei Centri della pace e i quasi 2000 borsisti formati per diffondere questo messaggio nel mondo.

Oggi come non mai è diventato attuale questo argomento visto i conflitti che stanno dilaniando il mondo, per tanto noi Rotariani siamo chiamati a dare il nostro contributo formando una classe dirigente in grado di promuovere il dialogo invece che la guerra.

Seconda iniziativa, L'eradicazione della polio

È forse il progetto più importante del Rotary, manca poco alla sua completa eradicazione, siamo al 98% al 99% o addirittura al 99,98% (ultimi dati).

Come rotariani siamo chiamati a non mollare, a continuare a dare il nostro apporto per poter eradicare completamente questa malattia, da qui il ruolo fondamentale della Rotary Fondation.

L'eradicazione della Polio è strettamente collegata alla prima iniziativa, la Pace nel mondo perché, se non c'è la pace non ci può essere la vita.

La terza iniziativa Il cambiamento

Il Rotary se non vuole essere fortemente ridimensionato deve cambiare, deve modificare il suo modo di fare service, e questo passa attraverso noi rotariani che dobbiamo essere in grado di cogliere questi cambiamenti e plasmare un club dinamico ed attrattivo.

Questo ultimo aspetto, secondo me, si collega con la formazione rotariana tema alla quale dedicherò alcuni passaggi successivi.

L'anno in corso

Parlando del l'anno rotariano che sta per iniziare voglio partire dal cambiamento.

Se noi andiamo su CANVAS (un generatore d'immagine con intelligenza artificiale) e cerchiamo Rotary, oppure gruppo di rotariani, appaiono una serie di immagini che vi mostro:

Mettendo da parte la prima che sono i padri fondatori le immagini successive mostrano un Rotary formato principalmente da persone austere, imprenditori, manager, professionisti, più in generale persone di un determinato ceto sociale.

Comprendiamoci non è sbagliato, anzi, il Rotary cerca da sempre l'eccellenza, il leader, promuove corsi sulla leadership....

Ma il mondo è cambiato, come dicevamo prima il Rotary se vuole divenire attrattivo per le nuove generazioni deve adeguarsi al passo con i tempi.

Vi mostrerò adesso un video, l'ultimo di questa relazione, che ci ha mostrato Michele Bresciani, al SIPE dove vediamo idea di rotariano, forse più vicino all'epoca attuale

Come potete vedere è una persona comune, che ogni giorno svolge delle piccole azioni, all'apparenza insignificanti, ma che portano ad un cambiamento,

- compie dei piccoli gesti che oserei dire di buonsenso, nulla di straordinario...

- dedica il suo tempo per aiutare altre persone un animale, curare una pianta

- dona del denaro, per dare un futuro ad una bambina,

- aiuta il vicino in un'azione semplice come portare della frutta,

In questo video possiamo trovare i principi, le priorità e le 7 vie d'azione del rotary, tutto condensato in 3 minuti.

Tutte queste attività che sembrano piccole, poco importanti generano se portate avanti con perseveranza dei risultati, generano un cambiamento, LUI agisce per generare un cambiamento

Noi dobbiamo agire per generare un cambiamento.

Tutti noi dobbiamo fare la nostra parte!!!

Vorrei parlare poi di due argomenti molto importanti per il Rotary l'effettivo e la formazione, ho deciso di trattare questi due argomenti insieme perché li ritengo strettamente collegati.

Il Rotary International, i club Rotary si fondano sull'effettivo sul mantenimento dello stesso e sulla sua crescita, i dati del distretto mostrano come ogni anno sia altissimo il tasso di abbandono, anche il nostro club non ha fatto eccezioni.

Quindi diviene importante scegliere persone realmente motivate, come mi è stato detto più volte "Entrare nel rotary non è un obbligo".

Io per lavoro dirigo un'Organizzazione e come il Rotary, vive di effettivo, nel mio caso cooperative che si associano.

Sapete quale è il miglior mezzo di affiliazione o adesione, la conoscenza diretta!!

Una cooperativa che conosce l'Organizzazione, sa cosa facciamo, sa come lo facciamo e propone ad altra coop. di aderire, perché magari potremmo aiutarla in qualcosa...

Quanto detto può risultare banale e scontato, ma si basa su un concetto fondamentale, la conoscenza del Club, la conoscenza del Rotary, i principi, la storia, i progetti, le attività che facciamo.

Solo se si conosce il Rotary si può parlare di Rotary, solo se si partecipa ai progetti si può meglio descrivere quello che il Rotary fa e quindi far scattare l'interesse, la scintilla che può diventare il motore di un futuro rotariano.

Per questo motivo ritengo che la crescita dell'effettivo debba passare attraverso i progetti rivolti alla società, un adeguato piano di comunicazione oppure promuovendo con iniziative specifiche, come ad esempio "porta un amico al Rotary"...

Quanto detto però si fonda su un presupposto fondamentale la conoscenza del Rotary e quindi la formazione.

Vi ricordate la lettera di Paolo Sesto che ho letto prima, se Fulvio non ci avesse tenuto una serata formativa sul rapporto chiesa/rotary quelle parole sarebbero state, si belle, ma non se ne capirebbe il reale peso!!

Se parlando del progetto End polio now, Pasquale o Mauro non avessero tenuto delle serate formative sulla Rotary Foundation non avremmo saputo l'importanza del lavoro fatto e quindi l'importanza del dono.

Ho portato degli esempi ma nel corso degli anni ho assistito anche ad altre serate formative tenute da rotariani qui presenti che ringrazio tutti.

Per questo motivo ho deciso di nominare Mauro Calcaterra Formatore del Club così da coordinare questa attività e promuovere pillole rotariane ad ogni conviviale interna ed in continuità sempre con Mauro garantire ad ogni nuovo rotariano un tutor che possa assisterlo e formarlo.

Come sapete tutti il coinvolgimento dei giovani è una delle Cinque vie d'azione, e mentirei se vi dicessi che è facile coinvolgere i giovani nelle attività di club o per meglio dire interessare i giovani al Rotary. Il coinvolgimento di giovani e quindi futuri potenziali giovani rotariani deve passare attraverso un cambiamento dei Club che devono divenire attrattivi ed in grado di dialogare e stare al passo con i tempi.

Per questo diventa fondamentale far entrare il Rotary nelle scuole, far conoscere ai giovani i principi del Rotary e quindi bisogna investire risorse, professionalità e tempo per seminare adesso e raccogliere in futuro.

Il Rotary ed il nostro Club ha investito molto nei giovani, progetti come Ryla o il Ryla Young, da anni il nostro club sponsorizza la partecipazione di giovani e giovanissimi a questi importanti corsi volti a formare la leadership nei ragazzi.

Anche nel mio anno manterremo questi impegni.

Da anni il nostro club, realizza progetti in collaborazione con le scuole quali Etica e società, il Public Speaking e il corso sulle Malattie sessualmente trasmissibili proprio a sottolineare l'importanza dei giovani per il nostro club e per il Rotary intero.

Devo però ammettere che anche il Rotary sbaglia, la gestione del Rotaract, da programma del Rotary ad Elevate Rotaract ha fatto diventare quest'ultimo a tutti gli effetti un club autonomo con il quale il Rotary può unicamente collaborare su progetti ed iniziative.

Questo, e non solo questo, ha portato allo sfilacciamento dei vari club Rotaract da noi e in molte parti del distretto.

Insieme al Consiglio e ai pochi membri rimasti del Rotaract Osimo abbiamo rinnovato la collaborazione per cercare di mantenerlo vivo e farlo crescere.

Prima di presentarvi i progetti dell'anno voglio parlarvi del motore del Rotary, lo strumento che permette al Rotary di realizzare molti dei suoi progetti, la Rotary Foundation.



La Rotary Foundation

La Rotary Foundation

Prima vi ho parlato che ognuno di noi può fare la sua parte per collaborare con il Rotary, ma se vogliamo veramente essere rotariani dobbiamo sostenere la Rotary Foundation, dobbiamo sostenere questo strumento che permette al rotary di dare le gambe e le braccia ai nostri progetti, piccoli, grandi e grandissimi.

Vi ho parlato del progetto End Polio Now questo è un esempio forse il primo esempio di cosa può fare la Rotary Foundation se sostenuta da tutti noi.

Se siamo rotariani dobbiamo credere nella fondazione dobbiamo credere nelle nostre donazioni, perché donando diamo una speranza a qualcuno nel mondo.

Anche quest'anno vorremmo proseguire sul solco tracciato da chi mi ha preceduto, raggiungere il traguardo di 100 dollari annui a socio da versare alla fondazione.

Penso sia un obiettivo perseguibile ed un segnale tangibile che ogni socio può sostenere quando decide di essere rotariano.

Voglio adesso presentarvi velocemente i progetti che abbiamo deciso come Consiglio di realizzare o provare a realizzare in questo anno, troverete tutti i dettagli nel piano direttivo di club.

Ovviamente non parlerò dei progetti distrettuali o i progetti al quale club aderisce in quante parte del distretto es: campus disabili o il corso per ipovedenti in quanto noti a tutti e immagino saranno tratti dal Governatore

Con il Consiglio abbiamo cercato di proporre progetti che garantiscano al Club prestigio e rispondano a precise necessità della popolazione.

Il corso di public speaking

In continuità con quanto fatto in precedenza abbiamo deciso di offrire agli studenti delle scuole superiori un corso tenuto da esperti dell'arte comunicativa, così da accrescere la consapevolezza dei ragazzi e quindi renderli più sicuri nella comunicazione con gli altri.

Il progetto prevede il coinvolgimento di insegnanti e scuole, avrà un carattere seminariale con un evento finale che premierà gli studenti migliori.

Progetto etica e società

Anche questo progetto viene presentato in continuità essendo un'idea nata nel 2010-2011 quest'anno avrà come titolo

"Crescere insieme: Diversità, Inclusione per le nuove generazioni"

Questo progetto tocca due tematiche molto importanti i giovani e la DEI (Diversità equità ed Inclusione) rivolto agli alunni delle scuole primarie e secondarie vuole diventare uno strumento per sensibilizzare i ragazzi sul concetto di inclusione.

L'iniziativa è realizzata in collaborazione con la Cooperativa sociale PAPA GIOVANNI XXIII di Ancona, che si occupa di disabilità psichica e fisica.

Per questo progetto è stata richiesta una sovvenzione distrettuale

Progetto malattie sessualmente trasmissibili

Il progetto è nato anni fa dalla disponibilità del nostro socio Mauro Tiriduzzi, a cui rinnovo a lui e a Gigi Tomarelli i più sinceri auguri di pronta guarigione, con l'intento di formare e sensibilizzare i ragazzi delle ultime classi delle scuole secondarie sul tema delle malattie sessualmente trasmissibili.

Negli anni grazie alla generosità di Mauro che ha dedicato tempo ed energie al progetto questo è cresciuto, ha coinvolto altri medici e altre scuole è andato oltre i confini del nostro club diventando un progetto di interesse distrettuale visto l'alto numero di club coinvolti.

Ritenendo fondamentale questa attività il Consiglio ha deciso di continuare nel promuovere questo progetto.

Programma "Virgilio"

Ovviamente come Rotary club Osimo abbiamo deciso di dare il pieno supporto al programma Virgilio vista l'importanza dell'iniziativa nell'assistere lo sviluppo di nuove imprese.

Questo anche in considerazione che abbiamo l'onore di avere il nostro Pasquale Romagnoli in qualità di Presidente dell'Associazione Virgilio.

Abbiamo ritenuto come Consiglio di promuovere un interclub con i club di Loreto, Recanati e Civitanova che stiamo cercando di organizzare in ottobre.

I prossimi due progetti di cui vi parlerò, vi prego consentirmi un minimo di campanilismo riguardano:

-il primo il mio comune di Filottrano, in maniera esclusiva

- il secondo in maniera non esclusiva in quanto è possibile replicarlo in altri comuni seppur coinvolge anch'esso Filottrano



Progetto: Statua San Michele Arcangelo

Restauro della Statua di San Michele

Alle porte di Filottrano troviamo o meglio trovavamo affissa la statua di San Michele Arcangelo patrono del paese che negli ultimi anni ha subito la rottura di alcune parti rendendola di fatto pericolosa e quindi è stata rimossa.

Con la precedente Amministrazione, avevamo ipotizzato un intervento di re-

stauro ad opera di uno scultore per il suo recupero e la messa in posa. Auspicando che questo progetto possa essere di gradimento anche del nuovo Sindaco, vorremmo tentarne il restauro.

Questo progetto deve coinvolgere l'Amministrazione, la cittadinanza, l'imprenditoria filotranese che insieme al Rotary Club dovranno farsi carico dei costi di restauro.

La città Cardioprotetta

L'iniziativa di installare nei centri urbani dei Defibrillatori Semiautomatici Esterni (DAE) è partita qualche anno fa dal nostro CLUB e ha permesso l'installazione di alcuni strumenti in diverse zone di Osimo.

Di quanto sia importante un DAE ritengo non sia necessario parlarne in quanto noto a noi tutti, a qualcuno poi più degli altri, per questo motivo il Consiglio ha deciso di promuovere l'installazione di defibrillatore presso il centro storico di Filottrano e successivamente presso altri comuni del territorio.

I progetti sopra indicati prevederanno il Coinvolgimento della "Fondazione dei Rotariani del Club di Osimo" come strumento fondamentale per la raccolta fondi.

Global Grant

In ultimo vi parlo di un progetto al quale il nostro Club ha aderito un Global Grant Promosso dal Club rotary di Vasto che vede coinvolti anche altri club del distretto.

Il progetto riguarda un ospedale pediatrico/ginecologico in Sierra Leone in Africa e prevede il rifacimento e la manutenzione straordinaria dell'impianto idraulico dell'Ospedale oggi inadeguato e insufficiente a garantire la fornitura all'intero edificio, unico punto di riferimento di un territorio molto vasto.

Con la presentazione di questo ultimo progetto penso di aver parlato abbastanza e mi accingo alle conclusioni anche se sicuramente mi sarò dimenticato qualcosa...

Voglio infine ringraziare tutta la squadra, che vi presenterò più tardi per la disponibilità, la pazienza che hanno avuto e che dovranno avere quest'anno. Daniela, Paola, Pasquale, Mauro, Francesco, Davide, Alberto, Corrado, Pippo e tutti i presidenti di Commissione, Federica, Sarah, Andrea, Fulvio, Grazie a tutti e grazie ancora a tutti i soci e amici qui presenti per il supporto dato e che mi daranno.

Concludo questa mia relazione ringraziando mia moglie Marina, grazie, grazie di tutta la pazienza avuta e che avrai in questo anno e nei prossimi anni, ce ne vorrà tanta!!!

Ed un abbraccio e un bacio anche ai miei due tesori Asia e Alice.



E come tutti i Presidenti che contano anche io chiudo la mia presentazione con un'immagine d'effetto...La Compagnia dell'Anello... Ovviamente non sono io Gandalf

[>>> QUI IL PIANO DIRETTIVO DI CLUB 2024-2025](#)

Visita del Governatore

19 luglio 2024. Visita ufficiale al Club del Governatore 2090 2024-2025, Massimo De Liberato.



Il mattino, il Governatore è stato ricevuto al **Comune di Osimo**, accompagnato dal Presidente del Club, Mauro Scattolini, insieme ad alcuni Dirigenti di Club. Dopo un cordiale colloquio programmatico con il **Sindaco**, il

DG ha firmato il libro degli ospiti e si è quindi proceduto allo scambio di doni di rito.

Il pomeriggio il Governatore ha partecipato, **presso la sede del Club**, alla **riunione del Consiglio Direttivo e dei Presidenti di Commissione**. In questo spazio è stato illustrato il Piano Direttivo di Club, documento che il Governatore aveva in precedenza già valutato. Il DG, che ha apprezzato vivamente la nostra sede, ha lodato l'attività di service svolta.

La sera ha avuto luogo la riunione conviviale, presso **Villa Clelia**, Sirolo.

Il momento *clou* è stato l'intervento del Governatore Massimo De Liberato, che ha salutato i presenti ed espresso nuovamente i propri complimenti per l'attività progettuale del club. Di seguito, i punti salienti della **relazione del DG**, che ha mirabilmente parlato a braccio.

La nostra Presidente Internazionale, Stephanie Urchick, all'Assemblea di Orlando dello scorso mese di gennaio, durante la presentazione del Tema dell'Anno "La Magia del Rotary", ci ha trasmesso il messaggio che la "nostra" magia consiste nella realizzazione dei progetti, definendo i Governatori del 2024/2025 "IRRESISTIBILI". Ma cosa significa questo? Certamente ognuno di noi non sarà chiamato ad agitare una bacchetta magica per portare la pace nel mondo o per eliminare la poliomielite o, magari, per aumentare i soci dei nostri Club, ma ognuno di noi potrà e, si potrebbe dire, dovrà cercare di essere capace di creare la "Magia del Rotary" con ogni progetto completato, ogni euro donato alla nostra Fondazione ed ogni nuova persona inclusa nella famiglia rotariana.

Solo tutti quanti insieme, applicando quotidianamente e concretamente il nostro Piano d'Azione, aumentando il nostro impatto, ampliando la nostra portata, migliorando il coinvolgimento dei partecipanti e accrescendo la nostra capacità di adattamento, potremo rendere il Rotary "IRRESISTIBILE".

La Rotary Foundation! Saremo rotariani migliori ed avremo anche l'opportunità di raggiungere più importanti obiettivi e risultati per Noi e per il nostro Rotary. e vogliamo immaginare il Rotary come una bella automobile, la sua Fondazione è il motore che ci permette e ci permetterà di raggiungere le destinazioni che abbiamo stabilito. E quando il Rotary e la Fondazione operano insieme – come dice il nostro Presidente Internazionale Stephanie – siamo un'organizzazione "magica", che realizza concretamente i nostri sogni attraverso i progetti. Ebbene, noi tutti donatori possiamo essere, e spero vivamente lo saremo, quella benzina che farà correre il nostro amato Rotary a velocità inimmaginabili, portandoci verso le mete che desideriamo.

Il DG ha enfatizzato l'importanza dei giovani e dello stabilire sempre più solide relazioni di collaborazione con il Rotaract.

Il nostro Distretto, come già anticipato all'Assemblea dello scorso 12 maggio a Colli del Tronto (AP), parteciperà, unitamente a tutti gli altri 13 Distretti italiani ed ai Club e sostenitori che ne vorranno far parte, ad un Global Grant in Uganda.

Questo progetto mira a ridurre la mortalità materna ed infantile attraverso la creazione, formazione ed equipaggiamento di squadre dotate di mezzi mobili di trasporto per l'ecografia ostetrica prenatale nei centri sanitari periferici ed in particolare nelle aree urbane e rurali più povere. E' necessario evidenziare che in Uganda la situazione è drammatica; le madri hanno un tasso di mortalità oltre 50 volte superiore rispetto a quelle italiane ed i bambini hanno 10 volte di più la possibilità di non arrivare al secondo anno di vita.

Con le sue parole, Massimo è riuscito a stabilire un cordiale clima di condivisione di intenti e di amicizia.

Al termine della serata, i saluti ufficiali e lo scambio di doni, come di rito.

